

## cartella stampa

Mauro Ferrari

VEDERE AL BUIO

*puntoa capo*

### Collana Ancilia

#### 2. Mauro Ferrari, *Vedere al buio*

pp. 110, € 15,00

ISBN 978-88-6679-109-6

Mauro Ferrari (Novi Ligure 1959) è direttore editoriale di Puntoacapo Editrice. Ha pubblicato le raccolte poetiche: *Forme* (Genesi, Torino 1989); *Al fondo delle cose* (Novi 1996); *Nel crescere del tempo* (con l'artista Marco Jaccond, I quaderni del circolo degli artisti, Faenza 2003); *Il bene della vista* (Novi 2006, che raccoglie anche la precedente plaquette); *Il libro del male e del bene*, antologia ragionata (puntoacapo 2016). Ha inoltre pubblicato saggi di poetica, *Poesia come gesto. Appunti di poetica*, Novi 1999; ora in *Civiltà della poesia* (puntoacapo 2008). È incluso nell'Atlante dei Poeti di Ossigeno nascente (<http://www.griseldaonline.it/atlante-poeti/>). Ha curato antologie e traduzioni dall'inglese. Dirige *Punto. Almanacco di poesia*, è direttore della Biennale di poesia di Alessandria ed è membro della Giuria del Premio Gozzano di Terzo.

#### *Vedere al buio*

Qualcuno il giorno, in un riverbero  
tra sguardo e mondo; altri è la notte  
che invade d'ombre e di ripensamenti;  
ma la puntura aguzza della mente  
o il suo mugghiare sordo  
è il risvegliarsi aspro  
chiedendo nome e luogo,  
cercando di connettere  
il senso usato delle cose a quella nebbia:  
un mondo di spigoli ed inciampi,  
di trappole dissimulate opposto  
alla pacata diurnità del tocco amico;  
lo sforzo di vedere o immaginare  
la retta via cui tendere la mano  
o più semplicemente una via di fuga  
mentre gli occhi lentamente accolgono  
la gloria e lo sgomento di vedere al buio.

Questo libro ha iniziato a comporsi in modo naturale e con molta lentezza. Già la precedente raccolta, del resto, *Il bene della vista*, era uscita nel 2006 a dieci anni di distanza dalla precedente, *Al fondo delle cose*: forse il mio modo di lavorare richiede ritmi decennali. In realtà, per decidermi a chiudere quella che minacciava di diventare un eterno inedito ho dovuto impor@mi di rivedere quanto avevo scritto prima e di far uscire una antologia, *Il libro del male e del bene*, la quale mi ha convinto che il nuovo ma@teriale poteva essere un'ulteriore definizione dei miei temi ma anche un passo avanti . . . Credo che vedere al buio sia una stesa del nostro modo di procedere, senza certezze e senza illusioni, ma procedendo rischiosamente in un mondo indecidibile e sempre più sfuggente man mano che ci si addentra in una modernità senza alcun pensiero forte (e forse nemmeno debole), in cui anzi l'intelligenza sembra a volte appannaggio dei peggiori.  
(Dalla Nota dell'Autore)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>